

PRIME VISIONI, RASSEGNE, INCONTRI E PROIEZIONI

Il "Filmmaker day" costretto all'online

LUNGOMETRAGGI E CORTI SINO A LUNEDÌ 9 NOVEMBRE

Va in scena in streaming a causa dell'emergenza sanitaria ed è quindi costretta ad abbandonare la sala cinematografica (il Greenwich e il Classico fra i locali) la sesta edizione del Filmmaker Day, in programma fino a lunedì 9 novembre in una maratona cinematografica di corti e lungometraggi provenienti da tutto il mondo.

Promossa dalle associazioni SystemOut e ArtInMovimento, è una nuova tappa in vista del Torino Underground Cinefest in programma nel marzo prossimo, dove in passato sono spesso stati selezionati lavori del Filmmaker Day. Diciassette film in agenda, di cui tre lungometraggi, resi disponibili sulla piattaforma Vimeo, accessibile al pubblico dopo una donazione a offerta libera.

Per le informazioni su come accedere, si può visitare il sito www.filmmakerday.com, mentre per ottenere delucidazioni per quanto riguarda la visione si può scrivere a info@filmmakerday.com.

Tra i cortometraggi, dalla Francia arriva "Amazone Mon Amour" di Aurore Michaud, film breve privo di dialoghi che cancella il cliché del Principe Azzurro, "Antelope" è del venezuelano di Diego

Murillo, con protagonista una donna esiliata a New York, mentre dalla Lettonia "Trailer" di Karlis Lesins segue le difficoltà di un uomo depresso, che finisce in un gruppo di terapia dove non è chiaro se l'obiettivo sia ricquisire o perdere la salute mentale. "The Cocaine Famine" è invece dell'irlandese Sam McMullen, commedia noir sulla cocaina e l'inutilità del nazionalismo.

Fra i lungometraggi in rassegna "Felix in Wonderland" della svizzera Marie Losier racconta l'arte e la musica di Felix Rubin, seguendolo nelle sue attività, mentre "The Last Movie Painter" dell'italiano Walter Bencini entra nel mondo dell'illustratore per il cinema Renato Casaro, immergendosi tra schizzi, sentimenti e ricordi. "Lavoriamo costantemente per giungere alla prossima edizione del Torino Underground di fine marzo. Continuiamo ad arrivarci film da ogni parte del mondo e visioniamo pellicole dai linguaggi arditi e sperimentali, o più classici. Obbligati al format online, rilanciamo pure il Filmmaker Day, giunto alla sua sesta edizione", ha commentato Annunziato Gentiluomo, presidente dell'università popolare ArInMovimento. A.G.A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il cinema immaginario in un Dizionario

EDITO DA LINDAU

Dizionario del cinema immaginario" è il libro del giornalista Alberto Anile edito dalla Lindau che racconta, come delinea il sottotitolo, "i film che esistono solo dentro i film".

"È un lavoro fantastico - racconta Francesca Ponzetto di Edizioni Lindau -, decisamente singolare: quando l'autore l'ha proposto abbiamo subito apprezzato l'idea per l'originalità che la caratterizza e la capacità di appassionare anche i non cinefili. Per la pubblicazione abbiamo scelto un formato per noi insolito, un po' quadrato in quanto il libro ammicca al dizionario".

Sono ben trecentonovanta i film considerati e quindi citati, da un classico come "La rosa purpurea del Cairo" di Woody Allen a "Cantando sotto la pioggia" girato nel 1952 da Gene Kelly e Stanley Donen, da "Ave Cesare!" dei fratelli Coen con protagonista George Clooney ai successi di Quentin Tarantino "Bastardi senza gloria" e "C'era una volta a... Hollywood", dallo sconvolgente "L'esorcista" firmato da William Friedkin alla commedia "Notting Hill" con Julia Roberts e Hugh Grant mattatori.

Si legge nella presentazione del volume: "Il libro raccoglie i film nei film, le pellicole fittizie che, all'interno di quelle reali, si vedono realizzare sui set, proiettare in sale cinematografiche, trasmettere in Tv. Ci sono film che contengono trailer di film immaginari; e ci sono film in cui si parla continuamente di film immaginari, senza magari se ne veda un solo fotogramma".

"Dizionario del cinema immaginario" vanta la prefazione di Paolo Mereghetti, contempla 328 pagine, costa 24 euro (e-book a 16,99 euro). D.C.A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINE E TV NEWS

In Francia "Fuori Tutto"

"Fuori Tutto" di Gianluca Matarrese è in palinsesto questa settimana, nei giorni venerdì 6 e domenica 8 novembre, sul canale France 3. Prodotto dalla piemontese Rossofuoco sas e Ex Nihilo con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte - Piemonte Doc Film Fund, è il dolente e accorato racconto della condizione della famiglia del regista, l'autore televisivo Gianluca Matarrese, sommersa dai debiti e alle prese con mille tentativi per provare a uscire dal baratro. Il doc ha vinto il premio quale miglior documentario italiano al Torino Film Festival "Fuori Tutto" ed è stato in concorso al 22° Thessaloniki Documentary Festival nella sezione "Newcomers" e presentato in altri importanti festival di documentari italiani tra cui SalinaDocFest, Molise Cinema e Anney Cinema Italiani 2020. La colonna sonora è di Fabrizio Modonese Palumbo.

Doc Film Fund I nuovi bandi

Sono online i materiali relativi alla prossima scadenza del Piemonte Doc Film Fund, Short Film Fund, e Piemonte Film Tv Development Fund. Le istanze di richiesta di sostegno dovranno essere inviate entro e non oltre martedì 15 dicembre. Per ulteriori informazioni occorre consultare i materiali sul sito della Film Commission Torino Piemonte alle pagine dedicate ai bandi relativi al Piemonte Doc Film Fund, Short Film Fund, Piemonte Film Tv Development Fund.

Italia Uno A Torino

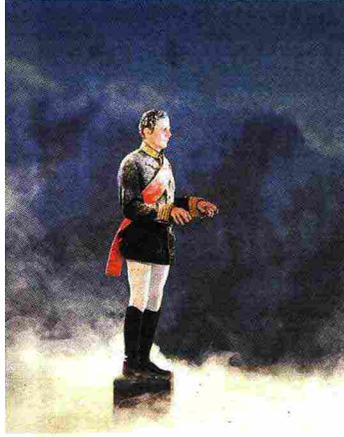
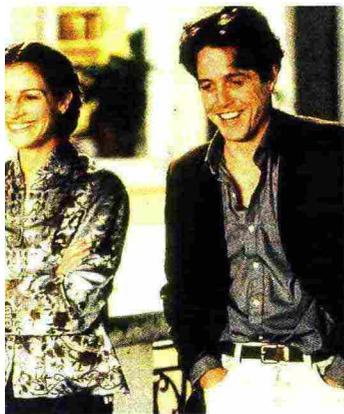
Sono state a Torino le telecamere di "Freedom", il programma di Roberto Giacobbo in onda venerdì 6 novembre alle 21,20 su Italia Uno. Si legge nella presentazione della puntata: "Il documentario 'Acqua è da sempre sinonimo di vita. Non è un caso che nella ricerca di pianeti abitabili la sua presenza sia il primo elemento da individuare. Oggi sappiamo che molte lune di Giove e di Saturno ne sono ricche, ma chi viaggia nello spazio - gli astronauti diretti alla ISS - deve portarla dalla Terra. Ebbene, quell'acqua così importante per la riuscita delle missioni è prodotta in Italia, a Torino, attraverso un processo di purificazione estremamente sofisticato, che la rende l'acqua potabile più costosa al mondo".

Premi Per "Extravergine"

Ai Diversity Media Awards, il riconoscimento che premia i contenuti mediali e i personaggi che valorizzano i temi della diversità nell'informazione e nell'intrattenimento, ad aggiudicarsi la nomination nella categoria "Migliore serie tv italiana" è "Extravergine", la serie comedy in 10 episodi girata a Torino co-prodotta da Fox Networks Group Italy e Publipesi di Verdiana Bivio e realizzata con il Piemonte Film Tv Fund. Nel cast artistico figurano molti attori piemontesi, oltre alle circa 300 comparse reclutate sul territorio ed è consistente anche la presenza di professionisti piemontesi che hanno lavorato alla serie. Fra le location utilizzate figurano il locale Super Buddha ai Docks Dora, dove è stata allestita la redazione del giornale, Villa Cinema, il Circolo della Magia (quartiere Aurora) e gli uffici del Museo Nazionale del Cinema. "Extravergine" è diretta da Roberta Torre e vede Ludovica Comello nei panni della protagonista Dafne Amoroso, ventinovenne di origini pugliesi che vive a Milano e scrive per Audrey, una rivista online molto trendy, dove cura la rubrica più "sfigata", quella dedicata ai libri.

Aiace Percorsi

Aiace Torino propone un percorso di due giorni con due firme della serialità televisiva italiana: Leonardo Fasoli, tra gli sceneggiatori di Gomorra - la serie, e Gianluca Tavarelli, regista tra l'altro della serie "Io ti salverò", "Non mentire" e "Il giovane Montalbano". Il corso si terrà on line su Zoom nei giorni di sabato 14 e domenica 15 novembre dalle ore 15 alle 18. Il costo per partecipare è di 45 euro (40 per soc). D.C.A.



Summary of the page content in a grid format:

- SQUARDI D'AUTORE SULLE MIGRAZIONI**
- La produzione francese sullo schermo**
- L'industria cinematografica a Torino si rinnova interamente in streaming**
- Il "Filmmaker day" costretto all'online**
- Il cinema immaginario in un Dizionario**
- La prima e unica mascherina chirurgica di Tappo Fil.**